

L'opera di Gianfranco Liberto rappresenta un crocifisso come quello del fondatore del Movimento

CALTAGIRONE. Un gruppo di circa 20 cursillisti della diocesi - accompagnato dal coordinatore Maurizio Bellino e dalla dott. Giovanna Aurnia, responsabile del gruppo scuola - si è recato a Roma per partecipare alla Ul-treya Nazionale del Movimento dei

I Cursillos regalano al Papa una preziosa ceramica

Cursillos di Cristianità d'Italia. L'Incontro si è tenuto nell'Aula Paolo VI alla presenza di Papa Francesco.

Il copioso gruppo - assistito anche dall'affetto e dalle preghiere del vescovo di Caltagirone mons. Calogero Peri nonché dalla benedizione di don Jonathan Astuto, animatore spirituale, assenti per impegni pastorali - ha portato in dono al Papa una bellissima ceramica realizzata da Gianfranco Liberto, fratello Cursillista presente all'evento. La pregiata opera rappresenta un crocifisso, copia di quello appartenuto al fondatore Servo di Dio Eduardo Bonnín Aguiló. Il raduno è sta-

to, di fatto, un momento di incontro, di annuncio, di testimonianza e di preghiera, per "andare oltre". Non si è trattato, dunque, di riunioni organizzative; non un "consiglio di amministrazione" di un'azienda, ma un incontro fraterno per ritrovare le motivazioni e lo slancio di fede che i partecipanti hanno sperimentato fin dal primo Cursillo al quale parteciparono che fu la svolta alla loro vita cristiana.

Il Santo Padre ha offerto spunti di riflessione: «Voi avete un carisma particolare, che vi ha portato a riscoprire e a saper annunciare in modo semplice e diretto l'essenziale dell'e-

sperienza cristiana, cioè l'amore di Dio per ogni uomo e ogni donna. E sapete trasmettere quest'annuncio all'interno di legami di amicizia e di vicinanza che stabilite, senza forzature, con tante persone che incontrate, anche quelle dotate di più forte personalità e che sembrano quasi indifferenti o addirittura ostili alla fede. Vi incoraggio a lasciarvi animare da questo carisma che lo Spirito Santo vi ha concesso, per sperimentare la dolce gioia di evangelizzare». L'invito alla comunione: «Non isolarsi. I vostri gruppi non sono "accanto" alla Chiesa, ma parte della Chiesa».



● L'omaggio a Papa Francesco